



**Regione  
Lombardia**

Il Presidente

Regione Lombardia  
Giunta

Piazza Città di Lombardia n.1  
20124 Milano

Tel 02 6765.1

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

[presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it)

Protocollo A1.2021.0029174 del 15/01/2021

Alla c.a.

**MINISTRO DELLA SALUTE**

On. Roberto Speranza

Email: [spm@postacert.sanita.it](mailto:spm@postacert.sanita.it)

e, p.c.

**MINISTRO DEGLI AFFARI REGIONALI**

On. Francesco Boccia

Email: [affiregionali@pec.governo.it](mailto:affiregionali@pec.governo.it)

**PRESIDENTE DELLA CONFERENZA  
DELLE REGIONI**

Dott. Stefano Bonaccini

Email: [conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)

**Oggetto : RISCONTRO ALLO SCHEMA DI ORDINANZA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DEL  
15.01.2021**

Caro Ministro,

in esito alla Tua nota odierna trasmessami ai fini dell'acquisizione del "sentito di competenza", Ti evidenzio che ritengo che l'eventuale classificazione della Regione Lombardia in c.d. "zona rossa" a decorrere dal 17 gennaio prossimo non sia stata oggetto di adeguata analisi preliminare.

Infatti, tale provvedimento pur basandosi sul monitoraggio dei dati relativi alla settimana dal 4 al 10 gennaio 2021, prende in considerazione come riferimento un RT-sintomi del 30 dicembre scorso, quindi di ben diciassette giorni fa.

Tale elemento, così rilevante ai fini della classificazione in zone in base alla disciplina dettata dal DL 33/2020, è pertanto fortemente datato e quindi non più aggiornato all'attuale andamento epidemiologico.

Questa mia considerazione assume ancora più rilevanza alla luce del fatto che, a seguito delle modifiche introdotte al predetto DL 33/2020 dai recentissimi decreti-legge n. 1 e n.2/2021, sono state abbassate notevolmente le soglie di RT in base alle quali si applicano le misure più restrittive previste dall'art. 3 del DPCM.

Inoltre, ritengo che si dovrebbero applicare con maggiore ponderazione, non solo il parametro del RT, ma anche gli altri indicatori finalizzati alla definizione del livello di rischio. Tale richiesta è stata più volte rappresentata nelle sedi istituzionali dai Presidenti delle Regioni senza ottenere adeguato riscontro.

Mi risulta altresì che nella odierna valutazione settimanale è stato disatteso il parere della Cabina di Regia.

In ordine a tutto quanto sopra evidenziato, Ti allego una nota tecnica preparata dalla mia Direzione generale Welfare.

Ti chiedo pertanto di riconsiderare l'adozione dell'Ordinanza di applicazione delle misure di cui alla c.d. zona rossa in quanto tale provvedimento non sarebbe coerente con i dati complessivi aggiornati dell'andamento epidemiologico in Lombardia.

Ritengo inoltre che debbano essere valorizzati maggiormente i criteri di tempestività, di completezza e coerenza nonché del criterio di resilienza del Sistema Sanitario Regionale. A tal fine ritengo debbano essere valutate le proposte contenute nel documento "Individuazione di un cut-off di incidenza oltre il quale adottare misure di mitigazione a prescindere da livelli di rischio e  $R_t$ ". Pertanto, chiedo di riprendere, con ogni possibile urgenza, in esame le suddette proposte nei passaggi tecnico-politici, anche in seno alla Conferenza Stato-Regioni.

Restando in attesa di sollecito riscontro, Ti porgo cordiali saluti.

Attilio Fontana

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi di legge.